

Dal Collegio IPASVI all'Ordine delle Professioni Infermieristiche: che cosa cambierà?

Relatore
Inf. Giuseppe Franzini
Presidente OPI Sondrio

Cosa cambierà e perché la trasformazione ad Ordine

- ⊙ Questa normativa nasce in realtà dieci anni dopo la legge numero 43 del 2006, che già prevedeva la trasformazione in ordine del collegio IPASVI, ma che finora, non aveva trovato nessun atto giuridico di attuazione.
- ⊙ In pratica la legge c'era ma non c'erano gli atti accessori che la mettevano in pratica

Collegio e Ordine: quali differenze?

- Collegio, dal latino *collegium*, insieme di persone unite dall'esercizio di una medesima professione o carica.
- Il primo sinonimo è Ordine.

Collegio e Ordine: quali differenze?

- **Bisogna tornare fino al 1924. Il Regio Decreto di Legge n.103 riunisce infatti in:**
 - Ordine le professioni per cui l'esercizio necessita di un percorso universitario
 - Collegio le professioni per cui l'esercizio necessita un percorso medio superiore.

Collegio e Ordine: quali differenze?

- ◉ Colmando il vuoto lasciato dalla totale inapplicazione della legge 43/2006, che avrebbe dovuto istituire gli ordini sanitari, la L.03/2018 Lorenzin opera in sostanziale continuazione con:
 - la normativa del 1946 (che istituì gli Ordini professionali)
 - la normativa del 1950, che istituì la Federazione Nazionale dei Collegi di Infermieri Professionali, Assistenti sanitari e Vigilatrici d'Infanzia.

Collegio e Ordine: quali differenze?

- L'Ordine archiviando così lo storico acronimo IP.AS.VI., ha assunto la denominazione di «Ordine delle Professioni Infermieristiche» (OPI) mantenendo al proprio interno esclusivamente le figure dell'Infermiere e dell'Infermiere pediatrico.

Collegio e Ordine: quali differenze?

- La struttura operativa dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche, oltre alla FNOPI e alle strutture provinciali OPI, potrebbe prevedere la possibilità di istituire le Federazioni Regionali.

Collegio e Ordine: quali differenze?

- Viene specificata la natura, degli Ordini Provinciali e della Federazione nazionale, di enti pubblici non economici, con azione non più ausiliaria ma sussidiaria statale, dotati di autonomia economica, finanziaria, regolamentare e disciplinare.

Ordine: cosa cambia?

ORGANISMI INTERNI

- Al presidente, Collegio dei revisori e Consiglio direttivo si affiancherà la Commissione di albo (con funzioni disciplinari e di rappresentanza), che verrà istituita con successivo decreto ministeriale (in teoria una per gli infermieri e una per gli infermieri pediatrici, in pratica potrebbe invece trovare istituzione solo per i secondi).

Ordine: cosa cambia?

PROCEDIMENTO ELETTIVO

- Si terrà ogni 4 anni e non più 3.
Chi è stato presidente, vice, tesoriere e segretario, può essere rieletto nella stessa carica consecutivamente una sola volta.

Ordine: cosa cambia?

PROCEDIMENTO ELETTIVO

- **L'elezione del Consiglio direttivo e della commissione di albo è valida:**
 - in prima convocazione se hanno votato almeno i due quinti degli iscritti;
 - in seconda convocazione qualunque sia il numero dei votanti purché non inferiore a un quinto degli iscritti;
 - dalla terza convocazione la votazione è valida qualunque sia il numero dei votanti.

Ordine: cosa cambia?

PROCEDIMENTO ELETTIVO

- Le votazioni durano da un minimo di due a un massimo di cinque giorni consecutivi, di cui uno festivo, e si svolgono anche in più sedi, in modo di garantire la piena accessibilità in ragione del numero degli iscritti, dell'ampiezza territoriale e delle caratteristiche geografiche

Ordine: cosa cambia?

POTERI E FUNZIONI OPERATIVE

● **Funzioni di custodia dell'Albo Professionale:**

- La legge determina le professioni intellettuali per l'esercizio delle quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi", tanto essenziale ai fini dell'esercizio della professione che, in mancanza, la prestazione professionale eseguita da chi non è iscritto "non gli dà azione per il pagamento della retribuzione".

Ordine: cosa cambia?

POTERI E FUNZIONI OPERATIVE

● **Funzioni di custodia dell'Albo Professionale:**

- Questa è la funzione fondamentale a carattere pubblicistico che esercita l'Ordine professionale, Tocca infatti a questo provvedere alla compilazione, conservazione, aggiornamento e pubblicazione dell'albo ed alla relativa comunicazione alle pubbliche autorità indicate dalle leggi

Ordine: cosa cambia?

POTERI E FUNZIONI OPERATIVE

● **Potestà tributaria:**

- I Consigli degli Ordini con propri regolamenti possono stabilire, “entro i limiti strettamente necessari a coprire le spese” una tassa annuale per l’iscrizione all’albo, nonché una tassa per il rilascio dei certificati e dei pareri per la liquidazione di onorari o prestazioni”

Ordine: cosa cambia?

POTERI E FUNZIONI OPERATIVE

● **Potestà normativa:**

- L'Ordine professionale, essendo autonomo, gode di un potere regolamentare che ha innanzitutto per oggetto la propria autorganizzazione, cioè la disciplina interna dell'Ente, nonché la fissazione di norme indicative di condotta (c.d. "norme deontologiche").

Ordine: cosa cambia?

POTERI E FUNZIONI OPERATIVE

● **Funzione di vigilanza:**

- Il potere di vigilanza che l'ente ordinistico può esercitare sugli iscritti all'albo, si esprime attraverso il controllo (e conseguentemente l'intervento nel modo più opportuno ai sensi di legge) di eventuali comportamenti (in ambito pubblico e, a volte, anche in quello privato) dei singoli iscritti che non sono conformi ai principi della deontologia professionale e comunque tali da gettare discredito sulla professione.

Ordine: cosa cambia?

POTERI E FUNZIONI OPERATIVE

● **Funzione di vigilanza:**

- Contrasto dell'abusivismo professionale:

Ora, al pari di tutte le altre professioni intellettuali, la tutela ordinistica favorirà non solo i professionisti, ma anche gli stessi cittadini, offrendo armi efficaci contro l'abusivismo, che infanga l'operato di centinaia di migliaia di professionisti e pone a rischio la salute degli assistiti".

Ordine: cosa cambia?

POTERI E FUNZIONI OPERATIVE

- **Funzione di vigilanza:**

- Art 12. L.03/2018

Novella la disciplina dell'esercizio abusivo di una professione e le circostanze aggravanti di altre fattispecie di reato commesse nell'esercizio abusivo di una professione o di un'arte sanitaria.

Ordine: cosa cambia?

POTERI E FUNZIONI OPERATIVE

● **Funzione di vigilanza:**

- Contrasto dell'abusivismo professionale:

Art 12. L.03/2018

Sostituisce l'articolo 348 del codice penale, e aumenta le sanzioni per gli abusivi dall'attuale "milione di lire" prevedendo la reclusione fino a 3 anni e la multa da 10mila a 50mila euro.

La pena aumenta con reclusione fino a 5 anni e multa fino a 75mila euro per il professionista prestanome, che rischia anche l'interdizione da 1 a 3 anni dall'attività.

Ordine: cosa cambia?

POTERI E FUNZIONI OPERATIVE

⦿ **Potere disciplinare:**

- Il potere disciplinare è tra i più importanti poteri attribuiti all'Ordine professionale, per il raggiungimento del fine istituzionale, cioè la tutela del decoro e dell'indipendenza della professione.

Ordine: cosa cambia?

POTERI E FUNZIONI OPERATIVE

⦿ **Potere disciplinare:**

- Attraverso tale potere, infatti, il Consiglio dell'Ordine controlla l'operato del professionista alla stregua delle norme giuridiche e deontologiche, al fine di assicurare il corretto esercizio della professione

Ordine: cosa cambia?

POTERI E FUNZIONI OPERATIVE

⦿ **Potere disciplinare:**

- Si separa la funzione istruttoria da quella giudicante. Gli uffici istruttori sono composti da 5 a 11 iscritti di commissioni albo esterne a quella dell'Ordine nel cui territorio è avvenuto il fatto in giudizio.

Ordine: cosa cambia?

POTERI E FUNZIONI OPERATIVE

- **Funzione di formazione ed informazione:**
 - **Si ipotizza una sorta di accreditamento periodico anche in termini di competenza dei professionisti:**

Non basta essere iscritto all'Ordine se poi l'iscrizione diventa un mero titolo di cui fregiarsi senza rivedere preparazione, formazione e competenza. Va introdotto un percorso di accreditamento periodico professionale e continuativo che gli Ordini possono a pieno titolo verificare.

Ordine: cosa cambia?

● Conclusioni:

- Questo è senz'altro un inizio
- Novazioni grazie ai decreti attuativi

L'elemento forte della trasformazione dei Collegi in Ordini, al di là della tutela professionale è senz'altro la maggior tutela dell'assistito.